PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA NAVALE, ELETTRICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI (DITEN) SETTORE CONCORSUALE 09/F1 CAMPI ELETTROMAGNETICI, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF02/CAMPI ELETTROMAGNETICI (ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 03 novembre alle ore 16.00 ha avuto luogo, per via telematica, la **prima** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione.

La Commissione, nominata con D.R. n. 3237 del 07/10/2016, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Giuliano MANARA, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ING-INF/02-Campi Elettromagnetici, Università degli Studi di Pisa.

Prof. Giuseppe SCHETTINI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ING-INF/02-Campi Elettromagnetici, Università degli Studi Roma Tre;

Prof. Matteo PASTORINO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ING-INF/02-Campi Elettromagnetici, Università degli Studi di Genova.

E' stato eletto Presidente il Prof. Giuliano MANARA, ha svolto le funzioni di segretario il Prof. Matteo PASTORINO.

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

1) predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 10 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;

2) acquisizione degli indicatori per la valutazione della produzione scientifica dei candidati, riportati nell'allegato "A" al bando;

3) accertamento in via preliminare che ciascun candidato:
   a) abbia osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando;
   b) sia in possesso di una produzione scientifica, negli ultimi cinque anni, coerente con le indicazioni riportate nell'art. 10, comma 1, del Regolamento in materia di chiamate; per tale accertamento la Commissione si avvale degli indicatori di cui al precedente punto 2);

4) valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dei titoli dei candidati per i quali risulta soddisfatto il predetto requisito della produttività scientifica;

5) formulazione, per i candidati di cui al precedente punto 4), di un giudizio collegiale sul quale è fondata la valutazione comparativa;

6) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e indicazione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, del candidato selezionato per il seguito della procedura.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 10 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, come riportato nel seguito (estratto dal verbale della prima riunione):

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dei titoli dei candidati

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si atterrà ai seguenti criteri direttivi:

a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;
d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;
e) indicatori di produzione scientifica.

Nella valutazione della produzione scientifica dei candidati la commissione si atterrà ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

Nella valutazione dell'attività didattica dei candidati, svolta in Italia o all'estero, e relativi parametri di qualificazione, la commissione si baserà in particolare sui seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

Nella valutazione dei titoli dei candidati, la commissione si atterrà a parametri relativi al settore scientifico disciplinare, quali in particolare:
a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, editorship di volumi;
c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei, istituti di ricerca e aziende, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
e) direzione di enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;
h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;

l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;

m) documentata attività ed esperienza in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;

n) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio;

o) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico.

Sono state infine collegialmente richiamate le prescrizioni di cui all'art. 5 del bando.

Indicatori per la valutazione della produzione scientifica dei candidati

Per quanto concerne gli indicatori per la valutazione della produzione scientifica che i candidati selezionati per il proseguimento della procedura dovevano possedere, la Commissione si è attenuta a quanto sopra già indicato.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il il 31/12/2016 (non oltre quattro mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

La Commissione, infine, dopo aver preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, ha disposto l'immediata consegna del verbale all'Area Personale – Servizio personale docente – Settore Reclutamento Professori, al fine di consentirne la pubblicità sul sito web dell'Ateneo.

Il giorno 05 dicembre 2016 alle ore 16.00 ha avuto luogo, presso il Dipartimento di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni (DITEN) dell'Università degli Studi di Genova, la **seconda** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione.

Preliminarmente, i componenti della Commissione hanno preso visione dell'elenco dei candidati ammessi e hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra loro e/o con l'unico concorrente, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

I lavori della Commissione si sono svolti mediante accesso al sistema denominato "concorsi online" predisposto dall'Amministrazione; ogni commissario ha avuto accesso, con proprie credenziali, alla domanda, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e a tutta la documentazione presentata dal candidato.

Ciascun commissario, pertanto, con le modalità sopra indicate, ha preso visione delle pubblicazioni scientifiche del candidato e ha rilevato che il candidato ha osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, specificato nell'allegato "A" al bando.

Successivamente, la Commissione ha verificato, per il candidato, il possesso del requisito della produttività scientifica, sulla base di quanto evidenziato nella prima seduta.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato, per il candidato, la seguente valutazione:

- il Prof. Mirco RAFFETTO soddisfa il requisito della produttività scientifica in quanto i valori di almeno due degli indicatori riportati nell'Allegato "A" al bando risultano superati.

Il giorno 06 dicembre 2016 alle ore 9.00, presso il Dipartimento di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni (DITEN) dell'Università degli Studi di Genova, ha avuto luogo la **terza** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dei titoli del candidato, per il quale è risultato soddisfatto il requisito della produttività scientifica. La Commissione si è attenuta ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta e per il candidato ha preso in esame le pubblicazioni e i titoli presentati, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato, per il candidato, il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante della presente relazione.

Il giorno 06 dicembre 2016 alle ore 11,30 ha avuto luogo, presso il Dipartimento di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni (DITEN) dell'Università degli Studi di Genova, la **quarta** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e per l'indicazione del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

La Commissione, considerata la presenza di un solo candidato e del giudizio collegiale positivo, con deliberazione assunta all'unanimità ha indicato il Prof. Mirco RAFFETTO quale candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Prof. Giuliano MANARA (Presidente)

Prof. Giuseppe SCHETTINI

Prof. Matteo PASTORINO (Segretario)

ALL. "A"

Giudizi collegiali sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sui titoli dei candidati in possesso del requisito della produttività scientifica:

Candidato: Mirco RAFFETTO

Mirco RAFFETTO è professore associato nel settore scientifico-disciplinare ING-INF/02 – Campi Elettromagnetici presso l'università di Genova dal 1/11/2011 (confermato dal 1/11/2014). In precedenza è stato ricercatore universitario presso la stessa università dal 1/11/2001 al 31/10/2011. Ha conseguito l'abilitazione a Professore di I fascia nel settore concorsuale 09/F1 (Campi Elettromagnetici) nella procedura relativa al Bando 2013 (D. D. n. 161/2013).

La sua produzione scientifica è congruente con le tematiche del settore scientifico disciplinare, con particolare riferimento ai metodi analitici e numerici per l'elettromagnetismo e allo "scattering" elettromagnetico diretto e inverso. Dall'analisi della produzione scientifica si desume un apporto individuale significativo. Le pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura trovano collocazione editoriale su riviste del settore scientifico-disciplinare di livello ottimo o più che buono, e si distinguono per rigore scientifico e metodologico sia nella parte teorica che numerico-sperimentale, mostrando originalità, carattere innovativo e indici bibliometrici più che buoni.

L'attività scientifica è testimoniata globalmente da più di 60 pubblicazioni su riviste internazionali, alcuni capitoli di libri e numerose pubblicazioni su atti di congressi internazionali. La distribuzione temporale dell'attività scientifica è buona, anche considerando il periodo successivo al conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale. Un suo contributo su rivista internazionale è stato premiato come il miglior lavoro pubblicato dalla rivista nell'anno solare 2005.

Il profilo scientifico del candidato risulta congruente con le esigenze di ricerca dell'Ateneo.

Molto ampia e articolata è l'attività didattica, con titolarità di insegnamenti relativi a corsi del settore scientifico-disciplinare, sia di base che avanzati, svolti presso l'Università di Genova e presso l'Università di Trento, a partire dall'a.a. 2001/2002. Per quel che riguarda l'attività accademica istituzionale di responsabilità e/o di servizio, Mirco RAFFETTO ha ricoperto e ricopre ruoli di coordinamento nell'ambito di corsi di studio del settore dell'informazione. Inoltre, il candidato documenta una buona attività di tipo seminariale e di tutoraggio nell'ambito dei corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato. Ha inoltre promosso iniziative di sperimentazione didattica.

Dal curriculum emerge una buona capacità di organizzazione della ricerca, sia a livello nazionale che internazionale. Inoltre, il candidato dimostra una significativa attitudine al reperimento di fondi e conseguente conduzione di progetti di ricerca, anche a carattere industriale.

Buona è la visibilità nazionale ed internazionale del candidato, in termini di attività editoriale, organizzazione di eventi e collaborazione con enti ed istituti di ricerca.

La commissione ritiene all'unanimità che il candidato sia ampiamente idoneo a ricoprire il ruolo di professore di prima fascia, sulla base dei criteri scelti per la valutazione dell'attività scientifica, didattica e organizzativa.